

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

1. Scopo

Il presente documento ha lo scopo di presentare e comunicare la costituzione e la composizione del Comitato Controllo e Rischi (Comitato).

2. Istituzione e Composizione

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power Spa, in conformità alle raccomandazioni fornite dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana Spa (versione luglio 2014), istituisce il Comitato di Controllo e Rischi con funzioni consultive e propositive.

Il Comitato attualmente in carica è composto dai consiglieri:

- Paola Bruno (Consigliere indipendente) che ne è Presidente
- Nadia Dapoz (Consigliere indipendente)
- Vittoria Giustiniani (Consigliere indipendente)

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato; può inoltre partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro Amministratore esecutivo ogniquale volta se ne ravvisi la necessità o opportunità in relazione alle questioni in esame e all'individuazione di adeguati interventi per affrontare situazioni, anche potenzialmente critiche.

3. Funzionamento

Il Comitato:

- elegge al suo interno il proprio Presidente, se questi non è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- si riunisce su convocazione del Presidente;
- delibera a maggioranza dei suoi membri.

Il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione né da comunicazione e si astiene da questa.

Delle deliberazioni del Comitato deve essere data informativa al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile. Esse hanno carattere meramente consultivo e propositivo e non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio di Amministrazione.

4. Competenze

Il Comitato, anche sulla base delle informazioni ricevute dal Responsabile della funzione Internal Audit:

- a. valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio d'Esercizio e anche del Bilancio Consolidato;
- b. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit;
- d. monitora l'autonomia, adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
- e. può chiedere alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f. riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.